

PRATICHE FILOSOFICHE E CITTADINANZA RIFLESSIVA

Proposta di percorso-progetto

1. Premessa

A conclusione del progetto biennale “Pensiero in formazione”, co-finanziato dalla Fondazione CRTorino e Fondazione CRFossano (terminato a gennaio 2009), che ha dato l’opportunità a un gruppo di ricercatori di confrontarsi a livello teorico e sperimentale con il mondo socio-culturale locale e con le sue molteplici stratificazioni (società civile, mondo della scuola, ecc.), il CeSPeC di Cuneo intende proseguire il cammino intrapreso contribuendo ulteriormente alla ricaduta pubblica delle attività di ricerca sviluppate nel biennio 2007-2008.

Pertanto il progetto in oggetto intende insistere specificamente sulla dimensione relazionale del sapere e in particolar modo del sapere filosofico, al fine di creare occasioni di dibattito pubblico intorno a tematiche inerenti il vivere quotidiano nel mondo contemporaneo e globalizzato. In particolare si è individuato il tema della *cittadinanza* come obiettivo etico-politico su cui far convergere le attività proposte. Tale tema è non solo pedagogicamente rilevante, ma risulta essere centrale anche per la qualità del vivere democratico nelle nostre società. La qualità della convivenza quotidiana (nella sua forma pubblica) può essere incrementata – è questa la tesi teorica di fondo da cui scaturisce il progetto – mediante incentivi alla discussione e alla riflessione critica intorno a determinate tematiche.

2. Metodo, finalità e obiettivi del percorso-progetto

L’idea di fondo da cui muove il progetto è la constatazione di come nell’età presente e a livello locale e cittadino si avverta con sempre maggiore intensità il desiderio di “fare filosofia” a partire dalla quotidianità e senza, però, smarrirsi in sentieri che si allontanano dalle questioni reali e quotidiane. Non si intende proporre l’introduzione della filosofia come disciplina, quanto piuttosto l’assunzione del filosofare come atteggiamento e come modo d’essere critico e riflessivo dinanzi alle cose, alle relazioni e agli eventi del nostro tempo.

Nello specifico il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- educare i cittadini di ogni età (a partire da quelli in età scolare) al domandare;
- incrementare l’esercizio critico del pensiero;
- sviluppare il “pensiero complesso” come unità articolata di pensiero *logico*, pensiero *creativo* e pensiero *emotivo-relazionale* con la conseguente formazione di atteggiamenti, abilità mentali e motivazioni;
- contribuire alla riflessione e alla pratica dell’integrazione e della tolleranza reciproca attraverso il dialogo;
- sviluppare l’aspetto ludico del sapere, connaturale alla disciplina filosofica;
- coltivare le capacità di ragionamento.

Si vorrebbe pertanto incentivare i partecipanti alle attività proposte a utilizzare il pensiero complesso nell’esperienza quotidiana, per interpretarla e gestirla con intelligenza.

Praticare la filosofia a livello pubblico non significa svolgere un programma dettagliato, schematico e prefissato, quanto piuttosto realizzare una *dialogicità dell’imprevisto* che susciti la

creatività e la riflessività critica dei partecipanti, indirizzandola a discutere e affrontare temi di riflessione quali, ad esempio, i seguenti:

- emarginazione sociale e nuove povertà;
- questioni relative all'interculturalità;
- democrazia e convivenza pacifica;
- sfruttamento della natura;
- responsabilità verso le generazioni future;
- riflessione sulla diversità;
- ricerca della pace.

L'impianto metodologico e operativo sviluppato da Matthew Lipman e noto come "Philosophy for Children" – utilizzato come termine di confronto teorico del progetto "Pensiero in formazione" – fungerà da punto di riferimento e di confronto per le attività qui proposte.

3. Attività proposte

3.1. Attività di divulgazione e sensibilizzazione

Si intende proporre una serie di incontri pubblici che si svolgeranno nei mesi di ottobre-dicembre 2009. Ciascun incontro vedrà la partecipazione di una o più personalità del panorama filosofico e culturale nazionale o esponenti del mondo delle professioni e verterà su un tema specifico, scelto e discusso preferibilmente a partire da una pubblicazione, come di seguito indicato nel programma di massima:

- ***La questione dell'identità tra globalizzazione e multiculturalismo. Per un dialogo tra culture.*** Incontro di discussione a partire dal volume curato da Alberto Pirni, *Logiche dell'alterità* (ETS, Pisa, 2009). Interverranno, insieme all'autore, Massimo Fiorio (Università di Macerata e Deputato della Repubblica) e Adriano Favole (Università di Torino). **Fossano, aula magna di Palazzo Burgos, via Bava 48, 28 ottobre 2009, ore 20,45.**
- ***Vivere, soffrire, guarire. Il dialogo filosofico come esperienza di emancipazione.*** Incontro con operatori e professionisti che hanno sviluppato percorsi e progetti specifici in realtà contrassegnate dal fenomeno della malattia. **Fossano, sala conferenze della Società di Mutuo Soccorso, via Roma 74, 4 novembre 2009, ore 20,45.**
- ***Filosofare insieme: un'esperienza imprescindibile per la formazione del cittadino riflessivo.*** Incontro con il filosofo Antonio Cosentino e presentazione del suo volume *Filosofia come pratica sociale. Comunità di ricerca, formazione e cura di sé* (Apogeo, Milano, 2008). Interverranno, insieme all'autore, Sergio Carletto e Roberto Franzini Tibaldeo del CeSPeC. **Cuneo, L'Ippogrifo Bookstore, Corso Nizza 1, 18 novembre 2009, ore 18.**
- ***Partecipazione e responsabilità: due ingredienti fondamentali della convivenza democratica.*** Incontro con i sociologi Daniela Ciaffi e Alfredo Mela (Politecnico di Torino e autori del volume *La partecipazione. Dimensioni, spazi e strumenti* – Carocci, Roma, 2006) e Pierpaolo Casarin (CRIF). **Fossano, sala conferenze della Società di Mutuo Soccorso, via Roma 74, data da destinarsi, ore 20,45.**